



Lo stesso deriva da plusvalenze implicite pari ad € 3,9 milioni e minusvalenze pari ad € 0,4 milioni integralmente accantonate al fondo oscillazione titoli.

Non si è, infatti, proceduto a rettificare direttamente il valore di carico, nel presupposto che le minusvalenze potenziali non abbiano carattere di perdita durevole di valore.

Fondo primo Re

Con determinazione del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013, è stato deliberato l'avvio, mediante procedura di selezione aperta, di un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato.

Nel gennaio 2014, a seguito della conclusione della procedura di gara europea, è avvenuta l'assegnazione definitiva alla Prelios Società di Gestione del Risparmio S.p.A., che ha sancito l'impegno al versamento nel Fondo denominato "primo Re" fino ad un massimo di € 300 milioni di patrimonio.

A fine 2015 l'importo è stato interamente sottoscritto e la tabella che segue ne riporta il dettaglio.

ANNO	QUOTE	IMPORTO SOTTOSCRITTO	IMPORTO VERSATO	IMPORTO DA RICHIAMARE
2014	400	100.000.000	100.000.000	-
2015	835	199.950.129	72.948.343	127.001.786
TOTALE	1.235	299.950.129	172.948.343	127.001.786

Si evidenzia che il Fondo nel 2015 ha realizzato un risultato netto positivo pari a € 2,6 milioni di cui € 2,5 milioni sono stati distribuiti alla Cassa.

Per la descrizione dell'operatività del Fondo si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione dedicato al Patrimonio Immobiliare.

B-III-3-f CONTRATTI DI CAPITALIZZAZIONE

Ammontano, alla data di bilancio, a € 58,6 milioni e nel corso dell'esercizio non sono stati posti in essere investimenti. Sono così analizzabili:

CONTROPARTE	DURATA	CAPITALE CONFERITO AL 31/12/2014	INVESTIMENTI 2015	CAPITALE CONFERITO AL 31/12/2015	PROVENTI CAPITALIZZATI	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2015
Assicurazioni Generali SpA	5 anni	10.000.000		10.000.000	978.516	10.978.516
Reale Mutua Assicuraz.SpA	15 anni	10.000.000		10.000.000	838.800	10.838.800
Fondiaría SAI SpA	10 anni	10.000.000		10.000.000	763.293	10.763.293
Uniqa Previdenza SpA	10 anni	5.000.000		5.000.000	361.030	5.361.030
Cattolica Previdenza SpA	10 anni	10.000.000		10.000.000	339.327	10.339.327
Reale Mutua Assicuraz.SpA	15 anni	10.000.000		10.000.000	317.000	10.317.000
TOTALE		55.000.000		55.000.000	3.597.966	58.597.966

111

Nota integrativa
BILANCIO CIVILISTICO 2015



Tali strumenti, dalla data di sottoscrizione, hanno maturato proventi complessivi per € 3,6 milioni (di cui 1,7 ml nel 2015) che sono stati capitalizzati.

Sul piano fiscale, il rendimento annuale è tassato per cassa con un'imposta sostitutiva del 26,0% o del 12,5% qualora il portafoglio della gestione contenga titoli del debito pubblico.

B-III-3-g FONDI DI *PRIVATE EQUITY*

Ammontano, alla data di bilancio, ad € 61,4 milioni, e riguardano investimenti - per le sole quote richiamate - in fondi di *Private Equity* non quotati (sette di diritto italiano, due di diritto inglese, due di diritto lussemburghese e due di diritto francese) così dettagliati:

DESCRIZIONE	CAPITALE VERSATO AL 31/12/2014	RICHIAMI 2015	RIMBORSI 2015	CAPITALE VERSATO AL 31/12/2015	NAV AL 31/12/2015 (**)	PLUS (MINUS) IMPLICITE AL 31/12/2015
PERENNIUS GLOBAL Value 2010	15.395.076	3.812.500	(3.355.384)	15.852.192	26.427.623	10.575.431
F2i Secondo Fondo per le infrastrutture	8.272.546	320.584	(3.128.442)	5.464.688	6.695.083	1.230.395
BLUE GEM II LP	4.632.134	296.875	(1.204.217)	3.724.792	4.483.187	758.395
AMBIENTA II	2.594.725	1.783.924	(17.600)	4.361.049	3.362.075	(998.974)
PRINCIPIA III - Health	162.025	1.390.207	(12.928)	1.539.304	1.265.013	(274.291)
MUZINICH Italian Private Debt	794.872	769.231	-	1.564.103	1.532.508	(31.595)
CARLYLE EUROPE PARTNERS IV	2.930.132	4.365.905	(2.626.821)	4.669.216	4.620.244	(48.972)
PARTNERS GROUP GLOBAL Value 2014	4.819.536	1.654.363	(444.453)	6.029.446	6.261.798	232.352
CONSILIUM PRIVATE EQUITY FUND	-	1.658.267	-	1.658.267	1.077.899	(580.368)
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 3	-	6.795.000	(977.258)	5.817.742	5.519.332	(298.410)
PARTNRS GROUP GP MARKET (***)	-	5.407.202	(407.202)	5.000.000	4.999.882	(118)
ARDIAN CO.INVEST. FUND IV NORTH AMERICA (*) (***)	-	3.606.268	(119.512)	3.486.756	4.608.991	1.122.235
ARDIAN CO.INVEST. FUND IV EUROPE (***)	-	2.258.250	(66.000)	2.192.250	2.265.226	72.976
TOTALE	39.601.046	34.118.576	(12.359.817)	61.359.805	73.118.861	11.759.056

(*) Investimento in valuta pari a USD 7.500.000.

(**) Relativamente al fondo Muzinich il dato è stimato sulla base del Nav al 30 settembre (ultimo disponibile).

(***) Nuove sottoscrizioni 2015.

I richiami ammontano a complessivi € 34,1 milioni di cui € 11,3 milioni a fronte di nuove sottoscrizioni effettuate nel corso dell'esercizio (€ 3,6 milioni in dollari statunitensi) equivalenti ad un deliberato totale di € 33,0 milioni. Per gli impegni residui si rimanda alla voce dedicata.

Sono altresì intervenuti rimborsi di capitale per € 12,4 milioni di cui € 2,9 milioni a titolo di rimborso definitivo ed € 9,5 milioni per rimborsi di capitale richiamabile.

Il valore di mercato di tali strumenti finanziari non quotati, tratto dai progetti di rendiconti 2015 approvati dall'organo di vertice, ammonta complessivamente ad € 73,1 milioni e denota un plusvalore rispetto al valore di carico pari ad € 11,8 milioni derivante da plusvalenze pari ad € 14,0 milioni e minusvalenze pari ad € 2,2 milioni. Quest'ultime sono state interamente apposte nel fondo oscillazione titoli.

Non si è, infatti, proceduto a rettificare direttamente il valore di carico dei fondi, nel presupposto che le minusvalenze potenziali non abbiano carattere di perdita durevole di valore.

112

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa



C - ATTIVO CIRCOLANTE

C-I RIMANENZE

C-I-1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA DISMISSIONE

La voce accoglie le immobilizzazioni materiali che, in base alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, non saranno più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo, in quanto destinate alla dismissione o al conferimento. Tali beni sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione (o recuperabile). Di seguito si riporta una tabella riepilogativa.

DESCRIZIONE	IMMOBILIZZAZIONI		SVALUTAZIONE 2015	RIMANENZE
	COSTO STORICO AL 31/12/2014	F.DO AMM.TO AL 31/12/2014		VALORE AL 31/12/2015
Terreni e fabbricati	16.031.925	(5.033.705)	(212.254)	10.785.966
Impianti e macchinari	1.914.692	(1.890.821)	(16.582)	7.289
Altri beni	1.075.505	(1.067.562)	(7.943)	-
TOTALE	19.022.122	(7.992.088)	(236.779)	10.793.255

A fronte della svalutazione, pari a complessivi € 236.779, è stato utilizzato il fondo rischi immobili per € 130.888. L'importo residuo (pari ad € 105.891) è stato imputato a conto economico alla voce B-10-c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

113

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa



L'importo residuo relativo agli impianti (€ 7.289), si riferisce al valore di conferimento dei fabbricati, come di seguito illustrato.

IMMOBILE	CATEGORIA	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	SVALUTAZIONE	RESIDUO	VALORE DI MERCATO	PLUS IMPLICITE 31/12/15
BRESCIA Via Sarbana	FABBRICATI	5.717.996	1.582.588		4.135.408		
	IMPIANTI	272.956	272.110		846		
	SUBTOTALE	5.990.952	1.854.698	-	4.136.254	7.300.000	3.163.746
MILANO Via Durazzo	FABBRICATI	4.403.735	1.151.331		3.252.404		
	IMPIANTI	1.070.122	1.070.122		-		
	SUBTOTALE	5.473.857	2.221.453	-	3.252.404	6.900.000	3.647.596
LEGNANO Via Sabotino	FABBRICATI	2.044.059	1.309.395		734.664		
	IMPIANTI	61.417	61.417		-		
	SUBTOTALE	2.105.476	1.370.812	-	734.664	1.500.000	765.336
LATINA Via Bruxelles	FABBRICATI	1.422.216	341.328	(130.888)	950.000		
	IMPIANTI	-	-	-	-		
	SUBTOTALE	1.422.216	341.328	(130.888)	950.000	950.000	-
CAGLIARI Via Binaghi	FABBRICATI	1.628.492	475.215		1.153.277		
	IMPIANTI	38.040	38.040		-		
	SUBTOTALE	1.666.532	513.255	-	1.153.277	2.200.000	1.046.723
MONZA Via Ticino	FABBRICATI	721.054	159.688	(81.366)	480.000		
	IMPIANTI	-	-	-	-		
	SUBTOTALE	721.054	159.688	(81.366)	480.000	480.000	-
ISERNIA Via Senerchia	FABBRICATI	94.373	14.160		80.213		
	IMPIANTI	7.930	1.487		6.443		
	SUBTOTALE	102.303	15.647	-	86.656	100.000	13.344
TOTALE	FABBRICATI	16.031.925	5.033.705	(212.254)	10.785.966		
	IMPIANTI	1.450.465	1.443.176	-	7.289		
		17.482.390	6.476.881	(212.254)	10.793.255	19.430.000	8.636.745

Sulla base del principio della prudenza, le plusvalenze non sono state contabilizzate in quanto non realizzate.

Si rimanda per il commento di dettaglio alle relative voci B-II-1 Terreni e fabbricati, B-II-2 Impianti e macchinario e B-II-4 Altri beni.



C-II CREDITI

C-II-1 CREDITI VERSO ISCRITTI, AGENTI DELLA RISCOSSIONE,
PENSIONATI ED EREDI

Ammontano ad € 483,2 milioni al netto dei fondi svalutazione di € 17,0 milioni; di seguito si riporta una tabella riepilogativa che specifica i crediti per tipologia di debitore.

DESCRIZIONE		31/12/2014	VARIAZIONI	31/12/2015
Iscritti	entro 12 mesi	442.039.960	51.143.638	493.183.598
	oltre (per ricongiunzioni e riscatti)	1.510.955	(39.265)	1.471.690
Fondo svalutazione		(14.905.657)	(1.915.153)	(16.820.810)
Crediti netti verso iscritti		428.645.258	49.189.220	477.834.478
Agenti riscossione	entro 12 mesi	5.704.870	(449.653)	5.255.217
	oltre	-	-	-
Fondo svalutazione		(171.135)	-	(171.135)
Crediti netti verso agenti		5.533.735	(449.653)	5.084.082
Pensionati ed eredi	entro 12 mesi	208.436	68.642	277.078
	oltre	-	-	-
Fondo svalutazione		-	-	-
Crediti netti verso pensionati ed eredi		208.436	68.642	277.078
Totale crediti lordi		449.464.221	50.723.362	500.187.583
Totale fondo svalutazione		(15.076.792)	(1.915.153)	(16.991.945)
Totale crediti netti		434.387.429	48.808.209	483.195.638

Nei paragrafi successivi si fornisce un'analisi dettagliata delle singole categorie.

Crediti verso iscritti

Sono di seguito rappresentati per tipologia di contribuente, al lordo del relativo fondo di svalutazione.

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI	31/12/2014	VARIAZIONI	31/12/2015
Soggettivi	218.729.539	31.782.558	250.512.097
Integrativi	168.992.804	17.646.835	186.639.639
Pre-iscrizione (da tirocinanti)	964.252	(23.462)	940.790
Solidarietà	116.860	(13.985)	102.875
Ricongiunzioni (*)	20.015.197	(1.323.225)	18.691.972
Riscatti (*)	2.888.591	(124.260)	2.764.331
Maternità	9.736.423	260.513	9.996.936
Interessi e sanzioni	22.107.249	2.899.399	25.006.648
TOTALE	443.550.915	51.104.373	494.655.288

(*) includono interessi per complessivi € 0,1 ml al 31 dicembre 2015.

115

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa



L'incremento dei crediti per contributi soggettivi ed integrativi (€ 49,4 ml) scaturisce sia dalla dinamica dei ricavi dell'esercizio per la cui analisi si rinvia alla voce A-1 Contributi a carico degli iscritti, sia dalla rateizzazione delle eccedenze (passato al 38,8% del totale delle eccedenze 2015 dal 38,4% dell'anno precedente).

Il totale delle eccedenze rateizzate nel 2015 è pari a € 191,1 milioni, dei quali € 144,1 milioni sono ancora da incassare alla fine dell'esercizio.

Si segnala che nel monte crediti al 31/12/2015 sono inclusi € 53,8 milioni riferiti alle eccedenze rateizzate 2012 (€ 12,3 ml), 2013 (€ 17,5 ml) e 2014 (€ 24,0 ml) per il recupero dei quali è prevista l'iscrizione diretta a ruolo.

Si rammenta che la facoltà di rateizzare la contribuzione integrativa (oltre a quella soggettiva), inizialmente prevista per il periodo 2012-2014, è stata prorogata sino al 2018.

Si evidenzia infine che un ulteriore fattore di incremento del monte crediti complessivo deriva dall'attività di acquisizione massiva dei dati dall'Agenzia delle Entrate, iniziata nel 2013. Questa attività ha permesso di accertare nel 2015 somme per complessivi ulteriori € 16,0 milioni di cui € 14,1 milioni per contributi in parte già incassati ed in parte in fase di recupero anche per il tramite dell'iscrizione a ruolo.

I crediti per ricongiunzioni e riscatti vengono rappresentati sulla base dei piani di ammortamento sottoscritti dagli Associati e comprendono le rate (per capitale ed interessi) esigibili dal 2016, come di seguito evidenziato.

116

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa

DESCRIZIONE	2016	2017-2020	OLTRE	TOTALE
Ricongiunzioni	17.444.778	1.172.888	74.306	18.691.972
Riscatti	2.539.835	224.496	-	2.764.331
TOTALE	19.984.613	1.397.384	74.306	21.456.303

I crediti per ricongiunzioni, in particolare, sono riferibili a somme dovute da altri Enti di previdenza obbligatoria (€ 16,4 ml) e dagli Associati (€ 2,3 ml).

I crediti per maternità pari ad € 10,0 milioni sono riferiti per € 4,6 milioni a contributi dovuti in riferimento ad anni precedenti. I contributi riferiti all'anno 2015 (€ 5,4 ml) discendono dall'applicazione del contributo 2015, su base unitaria, di € 82,0 (€ 92,0 nel 2014) e riflettono l'accertamento del credito maturato verso gli Associati a pareggio dei costi di maternità di periodo (€ 7,8 ml di cui € 1,9 ml a carico dello Stato) e saranno richiesti agli Associati nel 2016.

L'importo dei crediti è rettificato dal fondo di svalutazione di € 16,8 milioni, che fronteggia i rischi di inesigibilità sia per contributi (soggettivi, integrativi e maternità) che per interessi e sanzioni. La movimentazione netta dell'esercizio pari a € 1,9 milioni è relativa a:

- utilizzo del fondo per € 5,5 milioni a fronte di crediti la cui inesigibilità è stata accertata nel corso dell'esercizio;
- accantonamenti pari a € 7,4 milioni che tengono conto delle diverse classi omogenee per profilo di rischio ed anzianità dell'iscrizione a ruolo.



Crediti verso Agenti della riscossione

Ammontano ad € 5,3 milioni (contro € 5,7 ml a fine 2014) e sono relativi al carico dei ruoli esattoriali. Si rammenta che, con effetto dall'esercizio 2005, i crediti verso gli Agenti della riscossione vengono contabilizzati in capo ai singoli iscritti. L'importo dei crediti viene rettificato dall'apposito fondo svalutazione corrispondente a rischi di incasso determinati sulla base di dichiarate inesigibilità pregresse dei crediti a ruolo.

Crediti verso pensionati ed eredi

Ammontano ad € 0,3 milioni e sono prevalentemente costituiti da crediti verso pensionati ed ex-pensionati e in minor misura verso eredi.

I crediti verso gli eredi scaturiscono, tra l'altro, dal recupero di ratei di pensione erogati a percettori il cui decesso è stato conosciuto successivamente al pagamento.

I crediti verso i pensionati (o ex-pensionati) derivano dalla revoca o modifica di trattamenti erogati. Alla data di bilancio non è risultato necessario rettificarne il valore.

C-II-4-BIS CREDITI TRIBUTARI

Ammontano ad € 4,8 milioni (€ 8,2 ml a fine 2014) e sono costituiti principalmente da:

- € 2,6 milioni per credito d'imposta riconosciuto per l'innalzamento della base imponibile tassabile dei dividendi che passa dal 5% al 77,74% a seguito dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) che ha introdotto il diritto a tale credito solo per l'anno 2014. Tale importo può essere recuperato a partire dal 1 gennaio 2016 e per il successivo biennio nella misura di un terzo annuo;
- € 1,0 milioni per l'incremento dell'aliquota di tassazione delle rendite finanziarie dal 20% al 26% operato dalla legge 190/2014 con decorrenza 1 gennaio 2015 recuperabile in compensazione attraverso il Modello F24 nel 2016;
- € 1,2 milioni per imposte pagate su dividendi di fonte estera delle gestioni patrimoniali che verranno recuperati all'atto del versamento del saldo delle imposte per l'esercizio 2015 a giugno 2016.

Il decremento riflette principalmente l'utilizzo, in sede di dichiarazione dei redditi, dei crediti d'imposta accantonati nell'esercizio precedente.

117

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa



C-II-5 CREDITI VERSO ALTRI

Ammontano ad € 12,7 milioni al netto del fondo di svalutazione di € 2,4 milioni; di seguito si riporta una tabella riepilogativa che dettaglia i crediti per tipologia di debitore.

DESCRIZIONE		31/12/2014	VARIAZIONI	31/12/2015
Conduttori (o ex-conduttori)	Canoni di locazione	3.311.489	(297.508)	3.013.981
	Oneri accessori	486.886	27.657	514.543
	Interessi di mora	102.071	(6.429)	95.642
Fondo svalutazione crediti immobiliari		(2.263.093)	(96.096)	(2.359.189)
Crediti netti gestione immobiliare		1.637.353	(372.376)	1.264.977
Ministero dell'Economia e delle Finanze		36.493	(4.164)	32.329
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		7.765.738	(5.804.702)	1.961.036
Enti Previdenziali per pensioni totalizzate		57.889	(2.029)	55.860
Società di gestione del risparmio		5.142.433	1.534.758	6.677.191
Crediti verso banche		1.714.682	408.443	2.123.125
Diversi		646.019	(17.255)	628.764
Fondo svalutazione crediti diversi		(53.284)	-	(53.284)
TOTALE		16.947.323	(4.257.325)	12.689.998

118

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa

Crediti della gestione immobiliare

Le posizioni creditorie ammontano complessivamente ad € 1,3 milioni e sono esposte al netto di un fondo specifico di € 2,4 milioni, che è stato determinato valutando le presumibili perdite sui crediti al legale e su quelli di dubbia recuperabilità, considerando le fidejussioni ricevute, i depositi cauzionali incassati a garanzia e gli incassi dei primi mesi del 2016.

Nel corso del 2015 l'incasso dei crediti che erano stati svalutati al 31 dicembre 2014, ha generato un riassorbimento pari a € 85.714 iscritto a conto economico nella voce A-5-c Altri Proventi – Diversi.

A seguito di una puntuale valutazione delle posizioni creditorie sono stati inoltre accantonati al fondo € 181.810 su posizioni per le quali è stata avviata azione legale ovvero di dubbia recuperabilità.

Si segnala l'elevata concentrazione del fondo, essendo € 1,1 milioni relativi ad una posizione creditoria derivante da locazione conclusa nel 2013 con un primario gruppo assicurativo sottoposto a procedura fallimentare.

Crediti verso Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il credito verso il vigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze (€ 32.329) scaturisce dall'anticipazione di somme a pensionati ex-combattenti (legge 140/1985), prevalentemente riferibili a vecchiaia e reversibilità.

Crediti verso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

La posizione creditoria verso il vigilante Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ammonta, nel suo complesso, ad € 1.961.036 e riflette sostanzialmente crediti maturati per richieste di rimborso riguardanti le indennità di maternità, erogate in applicazione dell'art. 49 della legge 488/1999 che prevede al riguardo l'intervento dello Stato.



Si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati incassati i crediti relativi alle annualità di maternità dal 2009 al 2014 compreso (€ 7,7 ml) e che l'importo a bilancio è riferito all'annualità corrente (€ 1.924.715). Il residuo è relativo al credito per versamenti eccedenti il contributo di solidarietà del 3,0% (legge 350/2003) inerente il triennio 2004-2006 in attesa di rimborso da parte del Ministero.

Crediti verso Enti Previdenziali

Sono costituiti dagli importi anticipati per pensioni totalizzate per conto sia dell'INPS (€ 25.146) sia della Cassa dei Ragionieri (€ 30.714), in applicazione della normativa prevista (art.71 della legge 388/2000 e decreto legislativo 42/2006). Il credito verso l'INPS è stato recuperato con la mensilità di gennaio 2016 mediante compensazione con i pagamenti effettuati all'INPS medesimo in applicazione del citato decreto mentre è stata avanzata richiesta di rimborso alla Cassa Ragionieri per il credito vantato.

Crediti verso Società di Gestione del Risparmio

Ammontano ad € 6,7 milioni e sono relativi, principalmente, a crediti correnti verso SGR riguardanti dividendi su ETF ed altri OICR (€ 2,6 ml) incassati nel primo bimestre del 2016, retrocessioni di commissioni su OICR (€ 0,9 ml) per la quasi totalità incassate nel primo trimestre del 2016 ed infine proventi del Fondo immobiliare primo Re (€ 2,5 ml).

Crediti verso banche

Ammontano ad € 2,1 milioni e sono relativi alle competenze nette maturate a fine esercizio sui depositi bancari.

Crediti diversi

Ammontano ad € 0,6 milioni e sono costituiti principalmente da crediti, già iscritti nel bilancio 2014, per penali contrattuali (€ 0,5 ml) dovute dall'impresa appaltatrice per i ritardi nella consegna dei lavori di ristrutturazione della sede di Roma. Sebbene tale credito sia contrattualmente dovuto e pur ritenendo che la Cassa abbia titolo per richiederlo in pagamento, si è ritenuto opportuno, per ragioni di doverosa prudenza, confermare l'ammontare già stanziato a fondo rischi contrattuali nei precedenti esercizi tenuto conto che il credito non è stato ancora riscosso.

Nel suo complesso la voce Crediti dell'attivo corrente, ad esclusione dei crediti per ricongiunzioni (per € 0,1 ml), non contiene posizioni di durata residua oltre 5 anni.

C- III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C-III-6-a INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'

Alla data di bilancio non sono presenti investimenti di liquidità.

Nel corso dell'esercizio è stata impostata un'operazione in "Time Deposit" per € 25,0 milioni rientrata nel mese di settembre mentre, nel mese di marzo, sono rientrate le operazioni in essere a fine 2014 (€ 75,0 ml). I proventi complessivamente realizzati ammontano ad € 0,4 milioni.

119

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa



C-III-6-b FONDI DESTINATI ALLA VENDITA

Alla data di bilancio non vi sono posizioni in essere.

L'operazione riferita al saldo del precedente esercizio (€ 9,7 ml) si è perfezionata nel mese di gennaio 2015 ed ha generato una plusvalenza di € 0,3 milioni.

C-III-6-c IMMOBILIZZAZIONI DESTINATE ALLA DISMISSIONE

Il saldo ammonta ad € 51,1 milioni ed è riferito al BTP Italia 23/04/2020 riclassificato in tale voce come commentato alla voce B-III-3-a Titoli di Stato e obbligazioni.

Si evidenzia che non è stato necessario apportare alcuna svalutazione in quanto il valore di mercato di fine esercizio è risultato superiore a quello di costo per € 1,7 milioni.

Nel corso del primo trimestre 2016 è stato integralmente dismesso con il realizzo di plusvalenze lorde di € 2,1 milioni.

120

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa

C-IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano ad € 1.272,2 milioni (€ 925,7 ml a fine 2014) e sono sostanzialmente costituite da depositi bancari accesi presso la Banca Popolare di Sondrio e Société Générale Securities Services.

Al riguardo si rappresenta che quest'ultimo istituto bancario è risultato aggiudicatario (a partire dal mese di gennaio 2015) della procedura di gara indetta per i servizi di banca depositaria. In tale conto confluiscono le movimentazioni inerenti le operazioni di liquidità connesse agli strumenti finanziari depositati. Sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2014	VARIAZIONI	31/12/2015
Depositi bancari	925.656.965	346.511.874	1.272.168.839
Depositi postali	8.265	109	8.374
Cassa	2.522	(959)	1.563
TOTALE	925.667.752	346.511.024	1.272.178.776

Il saldo dei depositi presso la banca, come evidenziato nella nota della voce C-II-5 Crediti verso altri non include le competenze nette di fine anno.

Il tasso lordo medio del 2015 è stato complessivamente pari all'1,16% (contro l'1,30% nel 2014), quale effetto del proseguimento della politica monetaria espansiva da parte della BCE con mantenimento al minimo dei tassi di remunerazione riconosciuti sui depositi.

Il saldo dei depositi postali è relativo al residuo del conto acceso per la gestione dell'affrancatrice.



D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

D-1 RATEI ATTIVI

Ammontano alla data di bilancio, nel loro complesso, ad € 26,3 milioni (€ 30,0 ml a fine 2014).

I ratei sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2014	VARIAZIONI	31/12/2015
Interessi in corso di maturazione	19.546.886	(2.378.416)	17.168.470
Disaggi	10.432.859	(1.283.641)	9.149.218
TOTALE	29.979.745	(3.662.057)	26.317.688

I ratei per interessi in corso di maturazione ammontano ad € 17,2 milioni e sono riferiti per € 12,7 milioni ad obbligazioni strutturate con esigibilità superiore ai cinque anni, per € 1,2 milioni ai titoli di Stato e per € 3,3 milioni agli altri titoli.

Il saldo dei disaggi (€ 9,1 ml) riflette le quote cumulate derivanti dall'ammortamento, sulla durata dei titoli, degli sconti di negoziazione per gli investimenti obbligazionari effettuati a valori sotto la pari.

Il decremento complessivo dei ratei pari ad € 3,7 milioni scaturisce dai disinvestimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che i disaggi avranno termine per € 1,8 milioni entro un anno mentre per € 7,3 milioni entro cinque anni.

D-2 RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano ad € 104.844 (€ 147.719 al 31 dicembre 2014) e sono costituiti da quote di costi anticipati (essenzialmente per canoni di manutenzioni) differiti al successivo esercizio.

121

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa



PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

L'Assemblea dei Delegati del 22 ottobre 2015 ha deliberato di riconoscere, per l'anno 2015, nei confronti degli iscritti non pensionati, un *tasso di capitalizzazione* dei montanti contributivi pari alla somma del valore percentuale ex art. 10 del *Regolamento di disciplina del Regime Previdenziale* e del valore percentuale di 2,81%.

Conseguentemente, nell'esercizio in esame, una parte di quanto accantonato al "Fondo extra-rendimento" (€ 76,7 ml) è stata imputata ad un'apposita riserva di Patrimonio netto.

La movimentazione di periodo e la consistenza di fine esercizio sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2014	DESTINAZIONE AVANZO CORRENTE	MOVIMENTAZIONE DELLE RISERVE	31/12/2015
Riserva di rivalutazione degli immobili	60.620.604	-	-	60.620.604
Riserva legale per prestazioni previdenziali	5.775.326.042	484.270.455	-	6.259.596.497
Riserva legale per prestazioni assistenziali	30.357.757	4.607.658	-	34.965.415
Riserva extra rendimento	-	76.704.171	-	76.704.171
TOTALE	5.866.304.403	565.582.284	-	6.431.886.687

La riserva di rivalutazione (volontaria) degli immobili, come in precedenza rappresentato (voce B-II-1), è stata istituita nel 1994 in relazione alla privatizzazione della Cassa, quale differenza tra il costo storico ed il valore ai fini ICI del patrimonio immobiliare.

In sede di calcolo dell'avanzo corrente da ripartire si è preventivamente dedotto l'ammontare della sopracitata Riserva extra-rendimento.

L'importo residuo (€ 488,9 ml) è stato ripartito alle riserve legali sulla base del meccanismo di calcolo previsto dall'art. 24 della legge 21/1986, tenuto conto delle previsioni dello Statuto (art.31, comma 2), come di seguito esposto.

DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RISERVA PREVIDENZA (98,0%)	DESTINAZIONE RISERVA ASSISTENZA (2,0%)	TOTALE
Avanzo economico			565.582.284
Attribuzione a Riserva da extra-rendimento			(76.704.171)
Trattamenti pensionistici			253.084.882
Prestazioni assistenziali (*)			10.660.795
Restituzioni per cancellazione			10.798.843
Totale ripartibile	748.154.180	15.268.453	763.422.633
Trattamenti pensionistici	(253.084.882)	-	(253.084.882)
Prestazioni assistenziali (*)	-	(10.660.795)	(10.660.795)
Restituzioni per cancellazione	(10.798.843)	-	(10.798.843)
Totale ripartito	484.270.455	4.607.658	488.878.113

(*) La voce include il valore della polizza sanitaria per gli iscritti.

122

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa



Come nel precedente esercizio le percentuali di assegnazione sono il 98,00% alla riserva per le prestazioni previdenziali ed il 2,00% alla riserva per le prestazioni assistenziali (rispettivamente aliquota minima e massima previste dallo Statuto).

Alla data di bilancio il patrimonio netto ammonta ad € 6.431,9 milioni ed è pari a 25,4 volte l'ammontare delle pensioni correnti.

Nella tabella che segue (redatta in milioni di euro) si evidenzia l'andamento dall'esercizio 2006, che denota una tendenza in crescita nel periodo considerato.

ANNO	PENSIONI (euro ml) (*)	INCREMENTO PENSIONI (% vs anno prec.)	CONTRIBUTI (soggettivi ed integrativi)	INCREMENTO CONTRIBUTI (% vs anno prec.)	PATRIMONIO NETTO (euro ml)	INDICE PATRIMONIO NETTO/ PENSIONI	INDICE CONTRIBUTI/ PENSIONI
2006	143,2		409,9		2.409,2	16,8	2,9
2007	152,8	6,7%	448,0	9,3%	2.765,8	18,1	2,9
2008	163,6	7,1%	478,6	6,8%	2.890,0	17,7	2,9
2009	177,0	8,2%	511,3	6,8%	3.416,8	19,3	2,9
2010	190,8	7,8%	522,9	2,3%	3.875,8	20,3	2,7
2011	202,1	5,9%	549,7	5,1%	4.232,5	20,9	2,7
2012	213,1	5,4%	600,2	9,2%	4.786,4	22,5	2,8
2013	227,5	6,8%	641,8	6,9%	5.309,1	23,3	2,8
2014	242,3	6,5%	694,8	8,3%	5.866,3	24,2	2,9
2015	253,1	4,5%	703,7	1,3%	6.431,9	25,4	2,8

(*) La voce non include la quota accantonata al fondo.

123

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa



B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

B-3-ALTRI

Ammontano ad € 335,2 milioni. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa che dettaglia i fondi per natura.

DESCRIZIONE	31/12/2014	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	STORNI	31/12/2015
Extra-rendimento	81.962.341	52.448.505		(76.704.171)	57.706.675
Restituzione contributi	4.075.104	3.455.067	(3.030.377)	(924.413)	3.575.381
Pensioni maturate	16.174.547	5.649.751	(2.193.714)	(3.503.947)	16.126.637
Rischi su immobili	12.083.062	3.638.892	(130.888)		15.591.066
Oscillazione titoli	123.102.004	143.861.672	(25.280.901)	(2.217.296)	239.465.479
Rischi contrattuali	479.139				479.139
Fondo contributo di solidarietà L. 147/2013	1.094.742	1.124.674			2.219.416
TOTALE	238.970.939	210.178.561	(30.635.880)	(83.349.827)	335.163.793

Gli storni sono relativi ad assorbimenti di fondi risultati eccedenti rispetto alle iniziali previsioni e sono esposti alla voce A-5-c Altri proventi – diversi.

Fondo extra-rendimento

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2010 in applicazione dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento di Disciplina del Regime Previdenziale (decreto interministeriale del 14 luglio 2004) in presenza di eventuali extra-rendimenti realizzati nel periodo di riferimento. La norma prevede che, successivamente al primo quinquennio di applicazione del Regolamento (esercizi 2005-2009), la misura del tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi degli iscritti è pari "alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti con un valore minimo garantito dell'1,5% in caso di media effettiva inferiore e con un valore massimo pari alla media quinquennale del PIL in caso di media effettiva superiore a quest'ultimo valore. L'eventuale maggior rendimento è destinato ad un apposito fondo o riserva da utilizzare anche a copertura del minimo garantito".

Negli esercizi 2010-2014 è stato realizzato un extra-rendimento medio nella misura del 1,8203% - quale differenziale tra il rendimento netto degli investimenti (3,3203%) - ed il valore minimo garantito dell'1,50% (in quanto la variazione media quinquennale del PIL nel periodo di riferimento è risultata inferiore alla soglia garantita, essendo pari allo 0,005058%) che, rapportato al montante contributivo da rivalutare degli iscritti alla data del 31 dicembre 2014 (pari ad € 2.881,3 ml), determina l'ammontare di € 52,4 milioni accantonato al fondo nel corrente esercizio.

Per quanto attiene al rilascio del Fondo si rimanda al commento della voce A Patrimonio netto.

124

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa



Fondo restituzione contributi

Ammonta ad € 3,6 milioni ed include i relativi interessi maturati al 31 dicembre 2015. Tale fondo si riferisce a n. 139 domande (di cui n. 124 relative al 2015) per restituzione di contributi (contro 171 a fine 2014), pervenute entro il 31 dicembre 2015 e da deliberare a tale data.

Le domande di restituzione contributi sono relative a:

- restituzioni a favore dell'iscritto ex artt. 4 e 15 del Regolamento di disciplina del regime previdenziale (n. 89 domande, per un controvalore di € 3,2 ml);
- restituzioni a favore degli eredi ex artt. 4 e 15 del Regolamento di disciplina del regime previdenziale per decesso di iscritto che non abbia maturato il diritto alla pensione (n. 29 domande, per un controvalore di € 0,3 ml);
- restituzioni inerenti l'istituto della pre-iscrizione ex art. 20 bis del Regolamento di disciplina del regime previdenziale (n. 21 domande per € 0,1 ml).

Il decremento del fondo (€ 0,5 ml) scaturisce dal minor numero di domande pervenute e ancora da definire a fine esercizio.

Fondo pensioni maturate

Il fondo pensioni è pari ad € 16,1 milioni e riguarda i trattamenti pensionistici maturati e non deliberati alla data di bilancio.

Lo stesso - in termini di composizione - è riferito ai trattamenti di vecchiaia (€ 6,5 ml), vecchiaia anticipata (€ 1,3 ml), a quelli in totalizzazione (€ 1,0 ml), ai supplementi (€ 5,5 ml) ed infine alle altre residuali tipologie di pensioni (€ 1,8 ml).

Fondo rischi su immobili

Ammonta ad € 15,6 milioni e fronteggia il minor valore di mercato di quattro stabili ad uso commerciale rispetto al loro valore netto sulla base delle perizie svolte da una società indipendente specializzata nel settore (si rinvia, al riguardo, a quanto esposto alla voce B-II-1). Lo stesso è stato utilizzato nell'esercizio per € 130.888, a seguito della riclassifica di un immobile destinato al conferimento e quindi valutato al minore tra il valore netto contabile ed il valore di conferimento.

Fondo oscillazione titoli

Come ampiamente commentato alla voce B-III-3 Altri titoli, a partire dal corrente esercizio, nell'ambito del processo valutativo delle immobilizzazioni finanziarie quotate ed anche, al fine di sterilizzare quanto più possibile gli effetti - positivi e negativi - sui conti economici dei singoli esercizi dei picchi di volatilità che si potrebbero registrare sui mercati finanziari, si è ritenuto maggiormente rappresentativo prendere a riferimento la media dei prezzi del mese di dicembre 2015.

Per gli strumenti non quotati è stata utilizzata la valorizzazione di fine esercizio del patrimonio come indicato nei relativi rendiconti approvati.

Alla data del 31 dicembre 2015 il fondo oscillazione titoli, determinato in base ai criteri come sopra definiti, ammonta ad € 239,5 milioni e fronteggia, per ragioni di carattere prudenziale, le minusvalenze implicite.

125

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa



Nella tabella di seguito viene analizzata la composizione per tipologia di strumento finanziario.

DESCRIZIONE	31/12/2014	ACCANTONAMENTI (*)	UTILIZZI	STORNI	31/12/2015
ETF	8.384.015	2.974.356	(1.780.789)	-	9.577.582
GPM	-	16.180.406	-	-	16.180.406
OICR	114.717.989	122.031.718	(23.500.112)	(2.217.296)	211.032.299
FONDI IMMOBILIARI	-	442.464	-	-	442.464
PRIVATE EQUITY	-	2.232.728	-	-	2.232.728
TOTALE	123.102.004	143.861.672	(25.280.901)	(2.217.296)	239.465.479

(*) I valori di mercato presi a riferimento per i Private Equity ed i fondi immobiliari sono sulla base dei NAV approvati al 31 dicembre 2015.

Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per € 25,3 milioni a fronte di vendite di ETF ed OICR; per un fondo dismesso appartenente a quest'ultima categoria l'importo accantonato è risultato eccedente rispetto al fondo 2014 e pertanto è stato stornato per € 2,2 milioni.

Ai fini di una corretta comparazione rispetto al precedente esercizio si evidenzia che, ove si fosse adottato lo stesso nuovo criterio nel bilancio 2014 il fondo oscillazione sarebbe ammontato ad € 155,5 milioni ovvero l'accantonamento netto al fondo sarebbe stato maggiore per € 32,4 milioni portando l'avanzo di gestione 2014 da € 557,2 milioni ad € 524,8 milioni.

Fondo rischi contrattuali

Il fondo rischi contrattuali, accantonato nel 2011 a copertura integrale del credito per penali (€ 0,5 ml), non viene variato per le ragioni già evidenziate nella voce C-II-5.

Fondo contributo di solidarietà L. 147/2013

Ammonta ad € 2,2 milioni ed accoglie integralmente il contributo di solidarietà - introdotto dalla Legge 147/2013 art.1 comma 486 - trattenuto sulle prestazioni pensionistiche e rilevato nei contributi a carico degli iscritti (A-1-g). Tale fondo è stato costituito nel precedente esercizio, in attesa che il legislatore richiami tali importi raccolti a copertura di fabbisogni indicati nella norma di riferimento.

126

BILANCIO CIVILISTICO 2015
Nota integrativa